

Al sig. Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - **Pres. Giovanni RUSSO**  
Al sig. Vice Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - **Cons. Lina DI DOMENICO**  
Al sig. Direttore Generale del Personale e delle Risorse del D.A.P. - **Dott. Massimo PARISI**

**ROMA**

e, per conoscenza,

All'Ufficio IV Relazioni Sindacali della D.G.P.R. del D.A.P. - **Dott.ssa Ida DEL GROSSO**

**ROMA**

**OGGETTO:** richiesta implementazione risorse umane presso l'Ufficio I - Gestione dei Beni mobili e strumentali della Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia edilizia penitenziaria. Nota GDAP.07/06/2023.0015124.ID.

**Richiesta di integrazione col personale della DG Detenuti e Trattamento.**

Questa Federazione, su pressante e condivisibile sollecitazione dei propri associati in servizio presso la Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento del DAP, è costretta a rivolgersi alle Ill.me SS.LL. per chiedere una integrazione della richiesta di implementazione di cui all'oggetto.

Appare inspiegabile, infatti, l'esclusione del personale di Polizia Penitenziaria in servizio presso quest'ultima articolazione del DAP da questa ricognizione.

Non si comprendono le ragioni per cui tutti possono accedere alla citata selezione, compreso il personale distaccato in ogni momento e a qualsiasi titolo, e si vieta ad altri la legittima partecipazione all'interpello, pur lavorando alacremente da molti anni, alcuni anche da decenni, in stabile posizione amministrativa e senza aver mai demeritato nello svolgimento dei propri compiti istituzionali.

Occorre che anche a costoro sia concessa uguale opportunità di sviluppo professionale, come ai loro colleghi delle altre direzioni generali e dell'Ufficio del Capo del Dipartimento.

L'USPP chiede formalmente che il personale in servizio presso la Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento, in possesso dei requisiti richiesti, sia ammesso, con pari dignità e pari possibilità, alla citata selezione, al fine di non creare ingiustificabili discriminazioni ovvero il mancato rispetto dei basilari diritti dei citati lavoratori.

Si resta in attesa di un cortese riscontro e l'occasione è gradita per formulare i più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE

*Dott. Giuseppe MORETTI*

